

(ER) RIMINI. VITALI-LOMBARDI CERCANO L'UDC, MA NANNI TEMPOREGGIA
CONFRONTO CON CASINI E GALLETTI, "SCEGLIERÒ QUELLO PIÙ AL CENTRO"

(DIRE) Rimini, 9 giu. - Ambiente, soluzioni anticrisi e messa a punto delle partecipazioni pubbliche: sono i tre temi "irrinunciabili" che Maurizio Nanni, primo tra i perdenti in corsa per la provincia di Rimini, metterà sul piatto dei due contendenti al ballottaggio del 21 giugno.

I suoi 6.517 voti e una percentuale del 3,5% fanno gola a entrambi i finalisti, Stefano Vitali, Pd, e Marco Lombardi, Pdl. A voto caldo, ieri notte, sia da sinistra che da destra già fiocavano battiti di ciglia e pacche sulle spalle, ma Nanni ancora non si sbilancia. Ha però le idee chiare nel seguire il diktat del suo leader, Pierferdinando Casini: "Sostenere il candidato più di centro e più moderato". E chi meglio rappresenta queste caratteristiche tra Vitali e Lombardo? "Tra i due sceglieremo quello che raccoglierà il nostro programma, dopo il confronto che avremo nei prossimi giorni", risponde secco Nanni. E per chiarirsi le idee ancora di più, "all'interno del percorso di confronto", in agenda, per la squadra di candidati Udc, è previsto nei prossimi giorni un vertice con il presidente Casini e il deputato bolognese Gianluca Galletti. (SEGUE)

(Cri/ Dire)